suor Primarosa Gastaldello



Nome civile
Teresa Gastaldello

Nascita
24 settembre 1938

Luogo di nascita
Castelnuovo di Teolo (PD)

Ingresso nell'Istituto
1957

Prima professione
1959

Comunità
Infermeria “Beata Elisabetta” di Taggì di Sotto

Data della morte
14 novembre 2026

Età
88 anni

Nella serata di ieri, **14 novembre 2026**,

il Signore ha chiamato a sé la nostra sorella

suor Primarosa Teresa Gastaldello,

di anni 88.

Apparteneva alla comunità dell'Infermeria “Beata Elisabetta” di Taggì di Sotto.

Era originaria di Castelnuovo di Teolo (Padova), dove era nata il 24 settembre 1938. Era entrata nella famiglia elisabettina nel 1957 e aveva professato nel 1959. Visse la missione elisabettina, inizialmente come cuoca all’istituto “Caenazzo” a Badia Polesine (Rovigo), a nella scuola materna di Dardago (Pordenone) poi, dal 1970, come assistente infermiera.

La troviamo per molti anni in Svizzera, nella casa di riposo “E. Vendramini”, dove prodigava ogni cura e squisita attenzione alle signore ospiti; dal 1993 nella casa di riposo “E. Vendramini” a Firenze fino al 2004, quando malattie e acciacchi vari avevano progressivamente indebolito il suo servizio.

Fu quindi solerte collaboratrice nella comunità “Beata Elisabetta” a Monselice (Padova), nella comunità “Mater Amabilis” e “San Francesco” a Taggì di Sotto (Padova), quindi in quella presso il monastero “Santa Chiara” a Montegrotto (Padova).

Nel 2019 l’aggravamento delle condizioni fisiche soprattutto nella deambulazione, rese necessario il trasferimento nell’infermeria “Regina Apostolorum” e poi a “Beata Elisabetta” a Taggì di Sotto (Padova).

In questi anni di degenza suor Primarosa andò preparandosi gradualmente all’incontro con il Signore, partecipando ai momenti formativi quanto possibile e soprattutto intensificando la sua vita di preghiera che tanto l’aveva motivata nel servizio alle persone anziane.

Il Signore l’accolga ora tra le sue braccia di Padre misericordioso e buono, sostenuta anche dalla nostra preghiera di suffragio, riconoscenti per la sua testimonianza di vita semplice, discreta, generosa, attenta alle necessità di chi era nel bisogno.

Siamo grate alle consorelle e al personale che l’hanno assistita e curata con amore.